

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

"DOLCI COCCOLE"

L'anno 2020, il giorno trentuno del mese di ottobre, alle ore 18:30, presso la sede sociale si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Dolci Coccole per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie per adeguare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo settore" D.Lgs. 117/2017.

I soci presenti chiamano a presiedere la riunione la sg.ra Fantozzi Alessandra, Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione, e la sig.ra Zullo Vincenzina quale segretario.

Constatata la regolarità della convocazione, la presenza di tutti i membri del Consiglio Direttivo come di seguito composto:

- sig.ra Alessandra Fantozzi – Presidente;
- sig.ra Ylenia Fantozzi – Consigliere e Vice Presidente;
- sig.ra Zullo Vincenzina – Consigliere e Tesoriere

e la presenza dei seguenti soci: Ricci Fabiano, Di Donato Luigi, Di Lonardo Lucia, Iacovone Marina, D'Abate Michele, il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea a sensi dell'art. 9 dello statuto e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea sig.ra Fantozzi Alessandra illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (**Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017**).

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 171339/2022 del 13-10-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del nuovo statuto.

Alle ore 20:00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(Vincenzina Zullo)

Zullo Vincenzina

Il Presidente

(Alessandra Fantozzi)

Alessandra Fantozzi



STATUTO dell'Associazione di promozione sociale DOLCI COCCOLE

ART. 1) DENOMINAZIONE

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche, l'associazione denominata "DOLCI COCCOLE Associazione di promozione sociale" Ente del Terzo Settore (ETS), in sigla denominata "APS DOLCI COCCOLE ", d'ora in avanti "Associazione".

ART. 2) SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale a Isernia (IS), Via Santo Spirito n. 22 ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) FINALITA'

L'Associazione, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione esercita le proprie attività di interesse generale nell'ambito di quelle previste dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017, comma 1 del CTS, in particolare nel settore dei servizi educativi all'infanzia con lo scopo di offrire alle famiglie un supporto educativo e di cura ai figli.

Nel perseguire tali finalità l'associazione intende svolgere le seguenti attività e quelle ad esse connesse:

- nell'ottica di supporto alle famiglie, gestire i seguenti servizi:

a) nidi famiglia, micro asili e asili nido (bambini 0-3 anni);

b) scuola dell'infanzia (bambini 3-6 anni);

c) centri estivi (bambini fino a 10 anni);

d) educatrici a domicilio;

fornire alla famiglia soluzioni e servizi atti a favorirne miglioramenti nella gestione dei rapporti interpersonali e della propria quotidianità, stimolando dibattiti e convegni in una prospettiva di sensibilizzazione delle istituzioni;

- favorire lo sviluppo e la creazione di spazi per minori (asili nido, baby garden, happy nursery, ludoteche, spazi gioco, baby-parking, spazi didattici) realizzati secondo i parametri più idonei agli utenti;
- sviluppare le risorse presenti nella realtà locale, rivolgendo una precisa attenzione ai rapporti intergenerazionali, offrendo in tal modo un supporto e un sostegno alle famiglie e ai loro componenti;
- creare un centro studi per la promozione e creazione di spazi, periodici, pubblicazioni e stampati e telematiche e materiali ludico-didattici pensati e progettati per sviluppare il bisogno di conoscenza, creatività, espressività e gioco dei bambini;
- favorire lo sviluppo del turismo familiare nel Molise (ed anche altrove), interessando le istituzioni e gli operatori di settore alla realizzazione di spazi e servizi adatti alla famiglia e promuovendo iniziative turistiche quali giornate a tema, escursioni, settimane vacanze atte a pubblicizzare il patrimonio presente sul territorio dal punto di vista culturale, naturalistico ed eno-gastronomico e facilitare il soggiorno alle famiglie;
- organizzare iniziative, servizi, attività culturali e ricreative indirizzate ai bambini ed alle famiglie al fine di creare situazioni in cui gli utenti possano soddisfare i propri bisogni di conoscenza, gioco e svago;
- favorire la creazione di nuovi strumenti di conoscenza per la scuola dell'infanzia e primaria quali percorsi educativi, giochi didattici, escursioni nel Molise (ed anche altrove) al fine di favorire la crescita del turismo scolastico sul territorio e lo sviluppo di strumenti didattici idonei e all'avanguardia;
- organizzare corsi e stage di formazione anche online per operatori ludici e didattici al fine di formare personale qualificato;
- progettare e realizzare attività di carattere editoriale, culturale, didattica e informativa e qualunque altra iniziativa risulti utile per la diffusione dei temi istituzionali dell'associazione (es. stampati, divulgazioni on line);

- 
- redazione e pubblicazione di riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, studi e ricerche, materiale didattico; progettazione supporto analogico, digitale, filmico o altro;
 - svolgimento delle attività tipiche dell'associazione anche a favore di privati ed enti istituzionali, dunque operando sia nel settore pubblico che in quello privato;
 - bandire borse di studio e premi per attività connesse allo scopo istituzionale;
 - promuovere e gestire attività di formazione nell'ambito delle finalità statuarie;
 - acquisire, anche in comodato d'uso immobili, case, appartamenti e ville ove svolgere attività sociale, acquisire partecipazioni in società di capitale;
 - compiere ogni operazione contrattuale, finanziaria, e bancaria e/o ogni altra attività utile al raggiungimento delle finalità;
 - tutte le attività non conformi agli scopi dell'associazione sono vietati.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del d.Lgs. 117/17.

ART. 5) SOCI

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio direttivo. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve entro venti giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

Sono soci i fondatori dell'associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 6) VOLONTARI

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie

capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

ART. 7) LAVORO RETRIBUITO

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

ART. 8) DIRITTI-DOVERI DEI SOCI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci ed in regola con il pagamento della quota associativa possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

ART. 9) QUOTA ASSOCIATIVA

I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 10) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di socio si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

1. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
2. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri, con ratifica da parte dell'assemblea dei soci nella prima riunione utile.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 11) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Organo di controllo (Collegio dei Revisori o un Revisore unico), solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017).

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a titolo gratuito.

ART. 12) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZA

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n.

117/2017.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- approvare il bilancio d'esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratificare le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione dell'assemblea deve essere effettuata alternativamente mediante:

- avviso in forma scritta, con qualunque mezzo (consegna brevi mani, lettera, e-mail, fax), da inviare agli associati almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione;
- avviso affisso nel locale della sede almeno 20 giorni prima.

ART. 13) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o da un suo delegato nominato tra i membri del direttivo.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 171339/2022 del 13-10-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

e sottoscritto dal presidente.

ART. 14) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA SOCI

per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 del codice civile.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può esprimere un solo voto e non è ammessa più di una delega per ciascun associato.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza dei due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio con voto favorevole dei tre quarti dei soci.

ART. 15) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, con un minimo di tre consiglieri, determinato dall'Assemblea in sede di nomina.

I componenti del Consiglio sono scelti fra gli associati persone fisiche e sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste le seguenti cariche: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso).

ART. 16) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si

adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare:

- redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci salva successiva ratifica dell'assemblea;
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 18) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 19) PRESIDENTE -RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue

mansioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

ART. 20) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 21) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

ART. 22) RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative, contributi annuali e straordinari degli associati;
- contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.
- entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

ART. 23) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro degli associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo;
- Registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'associazione a spese del richiedente e fornite entro 20 giorni dalla richiesta.

ART. 24) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. E' predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 25) BILANCIO SOCIALE

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 26) LO SCIoglIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 27) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 28) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il segretario

Zullo Vincenzino

Il Presidente

Assandato